

L'ipotesi di passaggio del quartiere di Porta Cremona dalla settima alla sesta Circoscrizione ridisegna anche i servizi ai cittadini

Decentramento, cambia la mappa degli uffici

La nuova sede della Settima sorgerà in via Fiorentini. Nel frattempo gli uffici traslocheranno a Sanpolino

L'obiettivo dell'Amministrazione è una migliore allocazione dei servizi e un bilanciamento della distribuzione della popolazione nella zona sud della città



L'assessore Claudio Bragaglio

Carlo Muzzi

Un passo decisivo verso il trasloco del quartiere Porta Cremona - Volta dalla settima Circoscrizione alla sesta. Ieri la commissione decentramento ha dato il via libera al documento presentato dall'assessore alla Partecipazione, Claudio Bragaglio in cui vengono definite tutte le nuove dislocazioni dei servizi sociali. Si trattava di un passaggio decisivo, perché questa approvazione sblocca definitivamente un processo che potrebbe portare alla ridefinizione dei confini delle due circoscrizioni in tempo utile per il maggio 2008, prima delle elezioni Comunali. La richiesta di ridefinizione dei confini è stata sollecitata dal Consiglio della settima Circoscrizione e approvata anche dal Consiglio della sesta: uno degli obiettivi principali è quello di riequilibrare la distribuzione di popolazione nella zona sud di Brescia.

Con lo spostamento la Sesta circoscrizione raddoppierà la

sua popolazione salendo dagli attuali 16mila a 29mila abitanti, mentre la Settima si attesterà a quota 21 mila, in attesa dell'occupazione degli appartamenti del nuovo quartiere Sanpolino, che secondo le prime stime dovrebbe accrescere la popolazione di altre 3.000 persone.

Come si vede dal grafico a fianco in cui la città è stata suddivisa negli attuali territori circoscrizionali, si notano tutte le novità che interverranno nel caso in cui si dovesse realizzare quanto prospettato ieri in Commissione. Lo spostamento del baricentro della settima Circoscrizione verso sud porterà anche alla costruzione di una nuova sede, che sarà terminata entro il 2009, in via Lucio Fiorentini, su di un terreno vicino all'ex Arici Sega.

Ma, prima di rendere operativo il trasloco del quartiere di Porta Cremona nell'area di competenza della sesta Circoscrizione, si è dovuto studiare un prospetto almeno transitorio per i servizi ai cittadini. Ed in ogni caso, anche se la ridefinizione dei confini non dovesse andare in porto la sede circoscrizionale della settima Circoscrizione, la sede di via Repubblica Argentina sarà comunque spostata nel cuore di San Polo. E per questa ragione, già sono iniziati i lavori in via Fiorentini, ma in attesa che questi vengano conclusi è stato individuato uno spazio a Sanpolino nel cosiddetto comparto 21, che sarebbe disponibile nei prossimi mesi. Inoltre, nello stesso edificio che inizialmente ospiterebbe oltre gli uffici anche alcune sale per incontri, troverebbe spazio anche un Centro per la famiglia.

Dovrebbe trattarsi di una soluzione temporanea ma l'Amministrazione è convinta che

una sede circoscrizionale in Sanpolino avrebbe anche una funzione importante come presidio territoriale a cui, comunque, bisognerà dare continuità anche dopo il 2009. La ragione per cui Comune e circoscrizione si sono convinte della bontà di questa ipotesi è legata alla superficie disponibile: a Sanpolino ci sono a disposizione 300 mq che si sommerebbero poi agli altri 200 di via Fiorentini.

Ancora da definire invece la sorte della Cascina Aurora dove, già attualmente, trovano spazio locali della Settima circoscrizione. Sembra definitivamente accantonata l'ipotesi di un trasloco temporaneo degli uffici in questa sede e al momento l'Amministrazione ne sta decidendo l'eventuale riutilizzo.

Diverso invece il discorso per ciò che riguarda la Sesta circoscrizione: per tutto il periodo transitorio, ovvero fino al 2009, la sede rimarrà in via Lottieri, ma è già chiaro che successivamente gli uffici e la sala consiliare saranno trasferite in via Micheli. A quel punto da via Larmora verrà trasferito il centro sociale, a cui faranno riferimento anche i cittadini di Porta Cremona e Volta. Nel frattempo però, come ha spiegato anche l'assessore Fabio Capra, rimarranno operativi anche gli uffici del Villaggio Ferrari. «Si tratta di un anno - ha detto l'assessore - fino al 2009 momento in cui sarà operativa in maniera definitiva la sede di Via Fiorentini. E poi non è una questione solo di appartenenza ad una circoscrizione o ad un'altra, ciò che è importante è che gli uffici siano comodi per gli abitanti anche in termini di flussi della viabilità».

Nei prossimi anni non ci dovrebbero essere nemmeno problemi per l'anagrafe: i due uffici saranno probabilmente mantenuti in via Ziliani (per la sesta) e in via Repubblica Argentina (per la settima) anche se potrebbe farsi spazio anche l'ipotesi di un trasferimento direttamente a Sanpolino in attesa della nuova sede circoscrizionale. In ogni caso comunque, come anticipato anche dall'assessore Capra, durante la seduta di ieri della Commissione de-

centramento, molti degli attuali locali presenti nel quartiere di via Cremona verranno mantenuti attivi o magari destinati a nuovi usi. Così succederà per la sede di via Repubblica Argentina, che avrà probabilmente un nuovo utilizzo come centro diurno (un secondo dovrebbe sorgere alla Volta); allo stesso modo verranno mantenute attive le sale decentrate di Porta Cremona dove ormai da decenni vengono promosse attività per gli abitanti della zona.

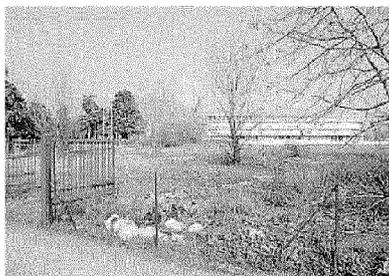
Nessun problema è stato invece riscontrato per gli asili nido e per la scuola elementare in zona visto che l'utenza è strettamente collegata al territorio. Diverso, invece, il discorso per San Polo, ma la Giunta ha predisposto l'istituzione di una commissione interassessorile proprio sul problema scuola in questa zona.

LE IPOTESI



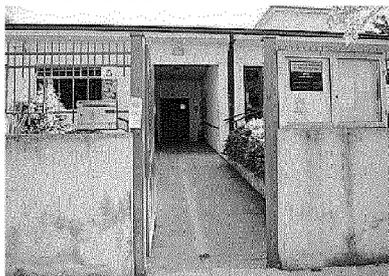
VIA REPUBBLICA ARGENTINA ADDIO

Indipendentemente dalla vicenda della ridefinizione dei confini tra sesta e settima Circoscrizione è infatti già previsto il trasferimento della sede della settima dall'attuale collocazione in via Repubblica Argentina per ovviare allo sbilanciamento verso sud della popolazione all'indomani dell'apertura di Sanpolino.



TRA SANPOLINO E VIA FIORENTINI

Se nei prossimi mesi dovesse realizzarsi il «trasloco» di Porta Cremona, allora la sede della settima Circoscrizione potrebbe essere dislocata temporaneamente nel comparto 21 di Sanpolino. Ma si tratterebbe di una soluzione provvisoria in attesa della costruzione della sede definitiva che sorgerà in via Fiorentini entro il 2009.



DA VIA LOTTIERI A VIA MICHELI

Ci sono novità in vista anche per la sede della sesta Circoscrizione che dovrebbe spostarsi da via Lottieri a via Micheli, a poche centinaia di metri. Il progetto è pronto e deve essere solo messo in cantiere; nello stabile dell'attuale sede verrà trasferito il centro sociale che attualmente si trova in via Lamarmora.

La mappa dei servizi (oggi e domani)

→ 6^a Circoscrizione

SITUAZIONE ATTUALE

Sede via Lottieri:
Uffici
Sala consiliare
Saloncino

Anagrafe:
Via Ziliani

Centro Sociale:
Via Lamarmora

Sale decentrate:
Via Palla - Folzano

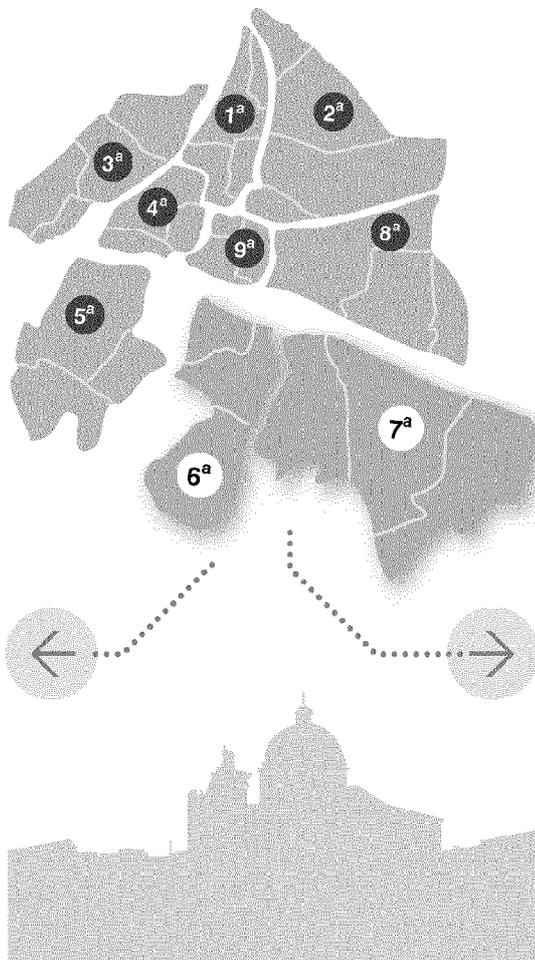
PORTA CREMONA FASE TRANSITORIA

Sede via Lottieri:
Uffici
Sala consiliare
Saloncino

***Anagrafe:**
Via Ziliani
Via Repubbl. Argentina

Centro Sociale:
Via Lamarmora
****Centro sociale:**
villaggio Ferrari

Sale decentrate:
Via Palla - Folzano
Locali P. Cremona



→ 7^a Circoscrizione

FASE TRANSITORIA

Sede:
Nuova sala presso
comparto 21 Sanpolino
(da definire)

Anagrafe:
Via Ziliani

Centro Sociale:
Cascina Aurora
(da definire)

Sale decentrate:
Via Sabbioneta
Via Buffalora

CRONOGRAMMA PREVISTO: NOVEMBRE 2009

Sede:
Via Lucio Fiorentini

***Anagrafe:**
Via Lucio Fiorentini

Centro Sociale:
Via Lucio Fiorentini

Sale decentrate:
Via Sabbioneta
Via Buffalora
Via Raffaello (c. na Aurora)
Sanpolino comparto 21

* Dal novembre 2009 con l'attivazione dello sportello anagrafico di via Lucio Fiorentini si dovrà procedere alla chiusura di uno dei due sportelli anagrafici

** Indipendentemente dai nuovi confini era già previsto lo spostamento del centro sociale del Villaggio Ferrari in via Lucio Fiorentini. Le nuove definizioni territoriali potranno comportare l'anticipato spostamento del Centro, in toto o in parte, nei locali della cascina Aurora o altra più idonea collocazione da individuare in San Paolo

centim@rli.it

LA NUOVA CITTÀ

BRESCIA AL LAVORO PER UNA RIDISTRIBUZIONE COMPLESSIVA DELLE CIRCOSCRIZIONI

Per il 2007 i fondi assegnati sono stati oltre il milione di euro

Oltre un milione di euro per il 2007. Questo è il dato relativo a tutte le 9 Circoscrizioni cittadine che quest'anno hanno ricevuto direttamente dal Comune 420mila euro a cui vanno aggiunti 518mila euro che provengono dal cosiddetto autofinanziamento. Questa seconda voce è legata a sponsor che finanziano attività per ogni singola Circoscrizione, ma anche i proventi degli affitti delle palestre e di sale

che il Comune ha lasciato in uso agli enti decentrati sul territorio. Un'ulteriore voce di bilancio va ad accrescere i fondi per le Circoscrizioni: si tratta dei progetti speciali che sono legati alle attività scolastiche. Per l'anno 2007/2008 sono previsti 84mila euro, mentre per il 2006/2007 sono stati ben 100mila. «Le attività scolastiche finanziate - ha spiegato Claudio Bragaglio - sono state suddivise in

tre filoni: rapporto con le generazioni, rapporto con il territorio e rapporto interculturale. L'esperienza dell'anno scorso è stata molto positiva visto. Spero che si possa arrivare a 100mila euro anche per il prossimo anno scolastico».

Ma per comprendere fino in fondo la portata economica delle Circoscrizioni va dato conto anche delle spese per le indennità dei

presidenti e di tutti i gettoni di presenza dei consiglieri nelle assemblee plenarie e nelle singole commissioni. Un presidente di circoscrizione riceve per legge un'indennità mensile (1.745 €) che è pari al 60% di quanto riceve un assessore, ma l'ammontare complessivo dello scorso anno della spesa per i presidenti è stato di 280mila euro. A questa cifra bisogna aggiungere i 192mila euro che sono stati pagati, come gettoni di presenza a tutti i consiglieri circoscrizionali per i consigli, le commissioni e le assemblee plenarie. Sono 472mila euro che un'ipotetica riduzione del numero delle circoscrizioni da nove a cinque potrebbe ridimensionare.

Su questa ipotesi è intervenuto lo stesso assessore Bragaglio: «Stiamo accarezzando da tempo questa idea di ridimensionamento così come hanno fatto altre città del Centronord, ad esempio penso al caso di Modena. I soldi che si potrebbero risparmiare da un'operazione del genere potrebbero essere riutilizzati per forme partecipative dei quartieri. In sostanza per finanziare ulteriori attività dei cittadini in tutto il territorio della città capoluogo».

